aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1867769
del 21/12/2023

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore 4: Infrastrutture – Scuole - Rifiuti
Servizio 4.3: Rifiuti e Ambiente
Ufficio 4.3.2: Bonifiche Ambientali - A.U.A. – Impianti Rifiuti – Discariche inerti

Prot. n./P/2023/0032120 MR/gfg

Trasmessa via PEC

Prec. n.
(citare nella risposta)

Allegati:1

Imperia, 21/12/2023

Spett.le REGIONE LIGURIA
SETTORE VIA

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento, ai sensi degli artt. 180 e 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della concessione per la realizzazione e successiva gestione dell'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Imperia, con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, nel comune di Taggia – Documentazione per fase di ottemperanza.

Facendo seguito all'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, ex art.28 del D.Lgs. 152/2006 trasmessa con prot.2023-1839013 del 18/12/2023 con la presente si trasmette la "Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali" e i relativi allegati che sostituiscono integralmente quanto già trasmesso al fine della verifica delle seguenti prescrizioni "ante operam":

1. deve essere garantita la tracciabilità dei fanghi in ingresso all'impianto, così da evidenziare l'interessamento esclusivo della linea del sottovaglio, evitando la linea FORSU e la compromissione della qualità finale del compost prodotto dal rifiuto organico raccolto differenziatamente;
2. dovranno essere redatte le relazioni geologiche e geotecniche di livello definitivo contenenti gli elementi essenziali riportati nel documento integrativo presentato a seguito della C.d.S. del 21/02/2019 - PARTE 1 - necessari per:
    a. la definizione dei modelli geotecnici del sottosuolo specifici, comprensivi della valutazione quantitativa dei parametri geotecnici necessari alle relative verifiche agli stati limite ultimi e di esercizio. Le indagini geognostiche e geotecniche individuate dovranno quindi permettere di approfondire le analisi delle pericolosità geologiche e sismiche e valutare tutti i fattori di rischio geotecnico strutturali con particolare riferimento:
        - ai cedimenti del corpo rifiuti,
        - ai cedimenti differenziali delle opere strutturali,
        - alla stabilità della scarpata del riporto su cui poggerà il biodigestore,

- alle variazioni dello stato tensionale in termini di tensioni efficaci;

b. la messa in atto del sistema di monitoraggio individuato per l'area discarica RSU, per l'area del biodigestore e per le acque sotterranee;

5. con riferimento alle informazioni fornite con la relazione naturalistica del 2018 (tav. R 29):

a. le informazioni raccolte devono essere inserite nei tracciati standard disponibili all'indirizzo https://www.arpal.gov.it/homepage/natura/osservatorio-dellabiodiversità.html e trasmesse all'Osservatorio LiBiOss (comprese le specie aliene);

b. deve essere prevista un'illuminazione a bassa emissione di UV per le aree esterne dell'impianto, a salvaguardia dei pipistrelli presenti nelle aree limitrofe;

c. deve essere effettuato un monitoraggio specificatamente rivolto alla ricerca degli anfibi nel periodo primaverile, dettagliando la data dei sopralluoghi al fine di confermare o meno la presenza delle specie fino ad ora ipotizzate (raganella e rana agile).

Cordiali saluti.

Il DIRIGENTE
Ing. Michele Russo**

MR/gfg
**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93